



## SONO GIOVANI AFFETTI DA GRAVI PATOLOGIE La loro bicicletta diventerà un film I «B.Livers» si allenano per l'impresa a due ruote

**MONZA** (ciy) Fare un viaggio significa tante cose. Vedere posti, scoprirne le vite, incontrare storie e persone, ma anche entrare dentro se stessi. Un viaggio significa cercare di arrivare alla meta, ma a volte anche andare oltre. Oltre le proprie paure, abitudini, «solitudini» e, perché no, i propri problemi di salute. È per questo che i giovani «B.Livers», ragazzi affetti da patologie gravi e croniche (tumori, Hiv, disturbi alimentari, malattie rare...) partiranno il 25 maggio da Milano per arrivare qualche giorno dopo a Cortina. Porteranno con loro una ben assicurata bandiera del Comitato Olimpico

2026 fino a Col Gallina (Cortina, passo del Falzarego), in vista della proclamazione del sito delle Olimpiadi Invernali. La loro impresa, che si chiama «Viaggio delle Stelle», diventerà un film.

Sarà una lunga pedalata con le e-bike, per la quale serve il giusto allenamento. Per questo motivo, sabato i «B.Livers» hanno scelto Monza e il suo grande Parco per salire in sella alle biciclette a pedalata assistita fornite da «ParcoBici», negozio di via Prina sponsor tecnico dell'iniziativa, supportati nella preparazione ciclistica dall'Associazione «Genova 1913».

«Durante il Viaggio delle Stelle cercheremo di dare un senso alla fatica, all'amicizia, ai valori che condividiamo con gli amici, andando oltre a quello che ci pareva difficile - se non impossibile come affrontare la malattia o le proprie cicatrici. Sarà una piccola impresa da fare tutti insieme» hanno detto. B.Live è un progetto di Fondazione Near Onlus. Attraverso visite in aziende, incontri e percorsi creativi, i ragazzi fanno esperienze che gli danno il coraggio di continuare a vivere sperando e costruendo un futuro migliore.